

Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro

N. 79 Reg. Verbali

Data 29/01/2021

Nell'anno 2021, il giorno 29 gennaio, alle ore 9.30 presso gli uffici dell'Agenzia metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro (di seguito AFOL Metropolitana) di via Soderini n. 24 si è riunito il Consiglio di Amministrazione, previa convocazione a cura del Presidente Dott. Maurizio Del Conte che presiede la seduta.

Risultano presenti all'appello i Consiglieri:

- | | |
|----------------------|-----------------|
| - Maurizio Del Conte | Presidente |
| - Valeria Sborlino | Vice-Presidente |
| - Pietro Ichino | Consigliere |
| - Marco Leonardi | Consigliere |

È presente il Direttore Generale Tommaso Di Rino, per il Collegio dei Revisori la componente Monica Bellini, il Capo Area Amministrazione Barbara Ferri, il segretario verbalizzante Luana Bozzolan. Per il punto 8 all'O.d.G. la Responsabile Servizio Audit Interno Valeria Cirocco; Sono assenti giustificati il presidente del Collegio dei Revisori Vittorio Grazi e il componente Alberto Grancini.

Tutti i consiglieri del Consiglio di Amministrazione dichiarano di essere adeguatamente informati della convocazione e del contenuto degli argomenti posti all'ordine del giorno. Il Presidente dichiara la riunione validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno ai sensi degli artt.16,17 e 18 dello Statuto.

La seduta si apre con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
2. Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) recante i risultati dell'attività svolta e monitoraggio dell'attuazione delle misure di prevenzione previste dal PTPCT 2020/2022;
3. Nomina del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza – L. 190/2012 come modificata dal D.Lgs. 97/16;
4. Approvazione anticipazione di cassa con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. – art.34 del Regolamento di Contabilità;
5. Organismo di Vigilanza: presa d'atto della relazione annuale 2020;
6. Organismo di Vigilanza: approvazione budget di funzionamento anno 2021;
7. Ratifica della convenzione con il Comune di Milano relativa al Piano di Utilità Collettiva del CFP Paullo;
8. Accreditamento regionale dei servizi: conferma del mantenimento dei requisiti;
9. Nuova immagine coordinata di AFOL Metropolitana;
10. Progressioni verticali;
11. Informativa sui contenziosi in essere e provvedimenti conseguenti;

SEDE LEGALE

Via Soderini 24 – 20146 Milano
Tel 02 77404141 – protocollo@afolmet.it
P.IVA 08928300964

Con riferimento al terzo punto all'ordine del *giorno* "Nomina del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza – L. 190/2012 come modificata dal D.Lgs. 97/16" il presidente rappresenta la necessità, nelle more della riorganizzazione in atto in AFOL Metropolitana, di sostituire il RPCT e di fissare gli obiettivi per la lotta alla corruzione dell'Agenzia;

Per ciò che concerne la nomina del RPCT di AFOL Metropolitana si rileva che la determina 1134 del 8 novembre 2017 dell'ANAC "nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti Pubblici" prevede che: *"Gli organi di indirizzo della società nominano, quindi, come RPCT un dirigente in servizio presso la società, attribuendogli, con lo stesso atto di conferimento dell'incarico, anche eventualmente con le necessarie modifiche statutarie e regolamentari, funzioni e poteri idonei e congrui per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività.*

Nell'effettuare la scelta, la società dovrà vagliare l'eventuale esistenza di situazioni di conflitto di interesse ed evitare, per quanto possibile, la designazione di dirigenti responsabili di quei settori individuati all'interno della società fra quelli con aree a maggior rischio corruttivo. La scelta dovrà ricadere su un dirigente che abbia dimostrato nel tempo un comportamento integerrimo. Nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti, o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, circostanze che potrebbero verificarsi in strutture organizzative di ridotte dimensioni, il RPCT potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione. In questo caso, il consiglio di amministrazione o, in sua mancanza, l'amministratore sono tenuti ad esercitare una funzione di vigilanza stringente e periodica sulle attività del soggetto incaricato."

Dopo ampia discussione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto di quanto sopra;

Visto che la L. 190/2012 prevede che in ciascuna amministrazione l'organo di indirizzo individui, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito RPCT), disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività (art. 1 comma 7, riformulato dal D.lgs. 97/2016)

Viste le Determinazioni ANAC n. 8 del 17/06 2015, n. 12 del 28/10/2015 e n. 831 del 3/08/2016 che hanno confermato la centralità del ruolo del RPCT dando le seguenti indicazioni circa la funzione di RPCT:

1. che sia affidata ad un dirigente interno della Società che: ricopra un ruolo apicale, in posizione di stabilità; sia privo di vincolo gerarchico diretto con l'organo di vertice; sia soggetto all'applicazione delle sanzioni disciplinari in caso di inadempimento o omesso controllo delle misure anticorruzione; sia privo di responsabilità gestionali che possano configurare un conflitto di interesse quali, a titolo esemplificativo, ufficio contratti, gestione del patrimonio, risorse umane;
2. che l'atto di nomina preveda che le funzioni di RPCT siano compiute in condizioni di indipendenza e di garanzia anche rispetto all'Organo di indirizzo della Società che lo ha individuato;
3. che nell'atto di nomina siano meglio definiti i poteri del RPCT nella sua interlocuzione con gli altri soggetti interni della Società nonché nella sua attività di vigilanza sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione al fine di dare concreta attuazione agli "obblighi di informazione" nei confronti del RPCT che ricadono su tutti i soggetti coinvolti, già nella fase di formazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito PTPC) e, poi, nelle fasi di verifica del suo funzionamento e dell'attuazione delle misure adottate;
4. che il RPCT sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere;
5. che si preveda, in capo al RPCT, una responsabilità di tipo dirigenziale, disciplinare, per danno erariale e all'immagine della Pubblica Amministrazione, fatti salvi i casi di commissione di reati rispetto ai quali il RPCT possa dimostrare di avere predisposto prima della commissione del fatto, il PTPC e di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del PTPC stesso;

Richiamata la propria deliberazione n.2 del 17 luglio 2020, verbale 76, con la quale si approva la nuova struttura organizzativa dell'ente con decorrenza dall'attribuzione degli incarichi dirigenziali per le Divisioni Lavoro e Formazione e l'Area Amministrazione e dalla attribuzione conseguente degli incarichi di Posizione Organizzativa a seguito di avvisi interni, come da organigramma e si dà mandato al Direttore Generale a bandire le posizioni dirigenziali ivi previste e per i successivi necessari adempimenti e per tutte le ulteriori azioni a seguire e, in particolare, per l'adozione degli atti necessari a consentire la piena operatività del nuovo assetto organizzativo di AFOL Metropolitana;

Viste le Job description delle Posizioni Organizzative di AFOL Metropolitana approvate da questo Consiglio lo scorso 16 ottobre;

Dato atto che lo scorso 21 gennaio è stata nominata Valeria Cirocco, con determina dirigenziale del Direttore Generale, Responsabile Servizio Audit interno con posizione Organizzativa;

Visto il curriculum vitae della Dott.ssa Valeria Cirocco, agli atti, Responsabile Servizio Audit interno e ritenuta idonea ad essere nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di AFOL Metropolitana;

Ritenuto di rinviare a prossima seduta utile l'individuazione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di AFOL Metropolitana, ai sensi del quanto

previsto dall'art. 1 comma 8 della legge n. 190/2012, così come sostituito dall'art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016: *"l'organo di indirizzo politico definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione."*;

Ritenuto opportuno dare comunicazione di tale delibera attraverso i consueti canali di comunicazione aziendale a tutto il personale dell'Agenzia.

DELIBERA all'unanimità dei presenti

1. Di nominare la Dott.ssa Valeria Cirocco quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con decorrenza dalla data odierna per il periodo della durata in carica di questo Consiglio di Amministrazione o sino ad eventuale revoca o dimissioni;
2. Di dare mandato al Direttore Generale di compiere tutto quanto necessario ai fini di cui sopra, ivi inclusa l'attribuzione alla Dott.ssa Valeria Cirocco dei mezzi necessari per l'espletamento dei compiti attribuiti;
3. Di dare comunicazione di tale delibera attraverso i consueti canali di comunicazione aziendale a tutto il personale dell'Agenzia, invitando quest'ultimo a garantire la necessaria collaborazione attiva al RPCT nello svolgimento dei propri compiti, facendo presente che la violazione di tale dovere sarà ritenuta particolarmente grave in sede di responsabilità disciplinare;
4. Stante l'urgenza, il Consiglio di Amministrazione dichiara, all'unanimità, il suesteso provvedimento immediatamente eseguibile per effetto dell'art. 134, quarto comma, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18/8/2000, n° 267.

OMISSIS...

OMISSIS...

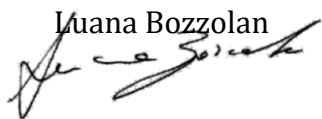
14

OMISSIS...

Non essendovi altro da discutere, alle ore 11.40 il Presidente dichiara chiusa la seduta, dando atto che le decisioni sono state pienamente assunte.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Luana Bozzolan



IL PRESIDENTE

Dot. Maurizio Del Conte

